

Zanardini e Raccagni imprendibili fra le curve della Ronde Aci Brescia

Solo Tosini e Polonioli provano a insidiare la supremazia senza storie della coppia camuna

Rally

Angelo Seneci

LOZIO. Sono Mirko Zanardini e Paolo Raccagni i vincitori della quinta edizione della Ronde Aci Brescia, svoltasi sabato e domenica con la Citroën Ds3 Wrc. I due hanno sempre condotto in testa la gara. Alle loro spalle un altro equipaggio camuno, quello di Luca Tosini e Morgan Polonioli a bordo della Ford Fiesta Wrc. Il terzo gradino del podio è andato al brenese Felice Ducoli, con la Ford Focus Wrc, naviga-

to dal concittadino Giovanni Maifredini, che hanno superato sull'ultimo tratto cronometrato il sempre ottimo bresciano Ermanno «Ciccio» Dionisio vincitore della categoria R5. Solo quinto il primo dei non bresciani, lo svizzero Mirko Puricelli, con la Ford Focus Wrc.

Alla partenza in 124. La due giorni camuna ha visto 124 partenti e vetture altamente prestazionali. Uno spettacolo che ha superato le aspettative ed anche le difficoltà poste dalla prima giornata di gara avversata dal maltempo. Proprio sotto la pioggia di sabato sera, in una prova speciale notturna, l'elociclista Zanar-



Senza rivali. La Citroën di Zanardini-Raccagni



Podio affollato. Tutti soddisfatti per l'andamento della manifestazione

ni, che una volta all'anno veste i panni del rallyista nella gara di casa, ha subito mostrato la sua supremazia vincendo con grande margine. Alla fine, su 4 passaggi della prova speciale Lozio, solo uno, il terzo è andato a Tosini, con uno scarto peraltro di soli 8 decimi di secondo. Nel corso della competizione è stato proprio quest'ultimo ad insidiare la leadership di Zanardini. Con la Ford Fiesta Wrc il pilota di Ceto, ha cercato di metterlo alle strette.

Delusione Porro. Decisiva la quarta ed ultima frazione, dove un concentratissimo Zanardini non ha lasciato spazio all'avversario, andando a vincere la prova con 7" su Tosini. Protagonista mancato è stato il comasco Paolo Porro, fermato da una perdita d'olio del motore della Ford Focus Wrc quando era terzo assoluto ed in gara per una posizione da podio. Alcune toccate dovute alla mancanza di feeling con la

Peugeot 208 T16 R5, hanno costretto Pablo Biolchini partito con il numero 1 a scivolare lentamente nella sesta piazza finale. «La Ronde Aci Brescia è e sarà ancor più un punto fermo nella promozione dello sport dell'auto, intrapresa dall'Ente in questi anni», ha commentato sul podio il direttore ACI Bs Angelo Centola. Un evento che nei prossimi anni «conoscerà ancor più sviluppo, pur restando una festa per gli sportivi camuni». Nella classifica Femminile è Beatrice Calvi,

Gli organizzatori vogliono fare di questa gara «un punto fermo» per il futuro

in coppia con la svizzera Zolli-ger, su Citroën C2, a vincere.

I risultati. Classifica ufficiale Assoluta 1. Zanardini - Raccagni (Citroën Ds3 WRC) in 19'10"; 2. Tosini - Polonioli (Ford Fiesta Wrc) a 10.4; 3. Ducoli - Maifredini (Ford Focus Wrc) a 25.8; 4. Dionisio - Rubes (Citroën Ds3) a 30.8; 5. Puricelli - Falzone (Ford Fiesta Wrc) a 39.5 //

38 Sport MOTORI

RALLY. En plein camuno a Breno in una corsa che ha avuto un ottimo successo di partecipazione con 127 equipaggi al nastro di partenza

Rally Ronde Aci, che festa con il podio «di casa»

Zanardini domina con il miglior tempo in tre prove speciali su quattro Tosini conquista una ps e conclude al secondo posto davanti a Ducoli

Fabio Pettenò

Podio tutto bresciano nella 5ª edizione del Rally Ronde Aci. Anzi, tutto di marca camuna con il successo di Mirko Zanardini, il secondo posto di Luca Tosini e la terza piazza dell'esperto Felice Ducoli. Apoteosi della scuola rallyistica della Valle Camonica dunque nella manifestazione promossa dall'Acì Brescia in memoria di Gian Mario Mazzoli. Tre figli della salita di Lozio, una delle quattro Ps che hanno animato le due giorni di motori.

TRE PROFETI in patria e ottimi interpreti delle strade strette e tortuose con i 40,48 chilometri complessivi cronometrati macinati come grano. Un successo di pubblico e sportivo per un rally che, in tempi sicuramente non floridi da un punto di vista economico e sportivo, ha portato in gara 127 equipaggi e nomi di spicco del panorama motoristico bresciano ed italiano. Dei tanti personaggi noti presenti al semaforo verde scattato con la prova notturna di sabato sera il migliore è risultato Mirko Zanardini. Svestiti i panni del pilota del Gt italiano con la Lamborghini il driver di Ceto ha condotto una gara da rallyista esperto. Leader della classifica generale dall'inizio alla fine, il driver in gara con una Citroën Ds3 del team D-Max è risultato essere meritatamente il successore di Giampietro Bendotti al trono di re del Rally Ronde Aci. Un trionfo tanto atteso quanto sperato per Mirko Zanardini, da sempre a caccia di vittorie sulle



Mirko Zanardini in azione sulle strade del Rally Ronde Aci

La classifica

| | | | |
|--|--------|--|--------|
| 1. Zanardini-Raccagni (Citroën Ds3) | 19'10" | 15. Pantighini-Retoldi (Renault Clio) | 20'51" |
| 2. Tosini-Polonioli (Ford Fiesta Wrc) | 19'20" | 16. Beggè-Alicenzi (Renault Clio Williams) | 20'54" |
| 3. Ducoli-Maifredini (Ford Focus Wrc) | 19'35" | 17. Zangà-Pelliccioli (Opel Astra) | 20'58" |
| 4. Dionisio-Rubes (Citroën Ds3) | 19'40" | 18. Sassi-Manghera (Fiat Punto S1600) | 21'00" |
| 5. Puricelli-Falzone (Ford Fiesta Wrc) | 19'49" | 19. Rivaldi-Zambetti (Citroën Ds3) | 21'05" |
| 6. Biolchini-Rocchi (Peugeot 208) | 20'00" | 20. Barbieri-Pagagnin (Renault Clio) | 21'06" |
| 7. Bottarelli-Bottarelli (Peugeot 306 Maxi) | 20'18" | 21. Soldati-Oberzi (Renault Clio Williams) | 21'08" |
| 8. Paroli-Bonati (Renault Clio Maxi) | 20'22" | 22. Franzoni-Locatelli (Renault Clio Williams) | 21'10" |
| 9. Pasquale-Meloni (Renault Clio S1600) | 20'30" | 23. Marangoni-Lingaro (Renault Clio) | 21'21" |
| 10. Lozza-Fiorini (Renault New Clio) | 20'35" | 24. Armeni-Pantighini (Peugeot 106) | 21'22" |
| 11. Orignola-Berni (Renault New Clio) | 20'35" | 25. Casano-Orio (Peugeot 208) | 21'26" |
| 12. Rigamonti-Carali (Renault Clio S1600) | 20'37" | 26. Trevisani-Grimaldi (Peugeot 208 VTI) | 21'26" |
| 13. Mendeni-Pedretti (Renault Clio Williams) | 20'44" | 27. Ronchi-Parigi (Renault Clio Williams) | 21'28" |
| 14. Pasquale-Pasquale (Renault Clio) | 20'45" | 28. Susseff-Luffranchi (Renault New Clio) | 21'31" |

strade di casa. «Vincere questo rally è un'emozione indescribibile - ammette emozionato il trionfatore della 5ª edizione del Rally Ronde Aci di Breno - Andavo in cerca di questo successo dopo la sfortuna dello scorso anno: da qui sopra la vista della Valle Camonica è stupenda». Navigato ottimamente dall'amico e compagno Paolo Raccagni, Mirko Zanardini ha ottenuto il miglior crono in tre delle quattro prove speciali: successo nella PS1, in notturna, nella PS2 e nella PS4. Lo champagne sul podio e quello sguardo verso il cielo a cercare la stella dell'amico scomparso Andrea Mamè. «Questa vittoria la dedico a lui e alla memoria di Gian Mario Mazzoli. Andrea è sempre nel mio cuore e nei miei pensieri - confessa Zanardini -. Quando ho vinto la prima prova con il secondo ho capito che qualcosa doveva accadere: l'11 è sempre stato il numero di gara mio e di Andrea, da lassù mi ha spinto alla vittoria». A Luca Tosini, secondo classificato al traguardo, la vittoria effimera nella PS3. 10,4 secondi hanno separato il primo posto di Mirko Zanardini con il secondo ottenuto da un mai domo Tosini. «Complimenti a Zanardini, ha fatto davvero un grande rally» si è complimentato a fine giornata. Navigato da Morgan Polonioli ed iscritto in gara con una Ford Fiesta Wrc il secondo classificato ha spinto al massimo fino alla fine senza però trovare il guizzo finale per riuscire a stare davanti all'amico-rivale. «Ho provato nell'ultima Ps a dare il tutto per tutto ma non sono riuscito ad operare



Il podio della quinta edizione del Rally Ronde Aci: a Breno la festa per i primi tre

Dedico il successo ad Andrea Mamè il suo ricordo è sempre vivo

MIRKO ZANARDINI IL VINCITORE DEL RALLY

il sorpasso decisivo». In terza posizione l'intramontabile Felice Ducoli. L'esperto rallyista ha dovuto faticare, e non poco, a tenere a bada gli attacchi di Ermanno «Ciccio» Dionisio, quarto alla bandiera a scacchi. Protagonisti mancati Fabio Spatti e Ilario Bondioni ritirati. Successo nella K11 e settimo assoluto Marco

Bottarelli (Peugeot 306 Maxi). Per la classe R3C vittoria per Ivan Orignola (Renault Clio). Michael Pogna (Renault Clio Williams) si aggiudica invece la classifica riservata alla classe A7 mentre in campo femminile successo rosa per Beatrice Calvi (Citroën C2). ●